

Le novità condivise e annunciate nei giorni scorsi entrano oggi in vigore Ztl, da oggi il via ai nuovi orari

Si passa alle indicazioni invernali fino al 31 marzo per i varchi di centro e Sassi

Un cambio di orari per quanto riguarda le presenze di auto in alcune zone del centro che va di fatto di pari passo con una presenza di turisti che si annuncia in calo nel corso delle prossime settimane e con una serie di elementi anche naturali nel corso delle giornate che inducono a queste novità e che dunque di fatto si adeguano alla diversa situazione in termini di accompagnamento delle presenze turistiche.

I nuovi orari decisi nei giorni scorsi dalla giunta comunale entreranno oggi ufficialmente in vigore.

Scatta infatti l'orario invernale per gli accessi ai varchi Ztl della città. Resterà in vigore fino al 31 marzo 2020.

Queste le disposizioni previste: **Varco di Via Ascanio Persio** (ZTL Mercato).

Dal lunedì al venerdì dalle ore 20:30 alle ore 24:00; sabato dalle ore



Da lunedì 23 settembre, torna infine pienamente operativo il varco di Via Scotellaro. Il sistema erogherà quindi regolarmente le sanzioni in caso di passaggi non autorizzati.

16:00 alle ore 24:00; domenica e festivi infrasettimanali dalle ore 00.00 alle ore 24.00; **Varco di Via Roma** (ZTL Prefettura): dal lunedì al sabato dalle

ore 20:30 alle ore 24:00; domenica e festivi infrasettimanali dalle 18:00 alle 24:00; **Varco di Via Scotellaro** (ZTL Centro). Dal lunedì alla domenica dalle

ore 00:00 alle ore 24:00; **Varco di Via delle Beccherie** (ZTL Civita).

Dal lunedì alla domenica dalle ore 00:00 alle ore 24:00; Varco di Via Sti-

1° ottobre 2019 al 31 marzo 2020

In particolare, saranno attivi:

A - Il varco di Via Ascanio Persio dal lunedì al venerdì dalle ore 20.30 alle ore 24; il sabato dalle 16 alle 24 e la domenica h24.

B - Il varco di Via Roma dal lunedì al sabato dalle ore 20.30 alle ore 24 e la domenica a partire dalle ore 18

C - Il varco Sassi dal lunedì alla domenica dalle ore 10 alle ore 20

D - I varchi di Via Scotellaro e Via delle Beccherie da lunedì a domenica h 24

gliani (ZTL San Giovanni / San Biagio). Dal lunedì alla domenica dalle ore 00:00 alle ore 24.

Varchi di Via Buoizzi e Via D'Addozio (ZTL Rione Sassi): Dal lunedì alla domenica dalle ore 10 alle ore 20.

L'idea rimane di fatto quella di decongestionare il più possibile il traffico da queste zone nevralgiche della città e in questo senso sono state proposte e concordate queste scelte che sostanzialmente ripropongono lo schema del 2018 senza alcuna variazione, visto il riscontro positivo ottenuto, quindi gli operatori con cui l'Amministrazione comunale si era confrontata nei giorni scorsi hanno accettato senza riserve queste indicazioni che le sono arrivate.

Sempre nei giorni scorsi la questione della presenza di auto era stata oggetto di interventi che puntavano come nel caso della Gti cioè le guide turi-

stiche italiane a richiedere una pedonalizzazione totale delle aree a traffico limitato, una proposta che è stata condivisa in linea di principio dall'assessore Montemurro ma che avrà evidentemente bisogno di una tempistica variabile e di incastrare una serie di esigenze e di servizi da garantire per poter poi essere realizzata nei fatti tra qualche tempo.

Una soluzione non immediata ma comunque evidentemente in agenda che dovrà portare a eliminare quasi completamente la presenza delle auto in alcune zone della città e confermare di fatto una volontà di sviluppo turistico che Matera sta mostrando in maniera corporata in questi ultimi anni ma che sembra destinata vista la notorietà acquisita dalla città a proseguire anche negli anni futuri garantendo un importante elemento di sviluppo e di ricchezza all'interno della stessa città.

Il sacerdote aveva 85 anni. Oggi i funerali celebrati da monsignor Pennacchio La chiesa di San Paolo a Villa Longo perde dopo 47 anni don Nicola Colagrande

Addio a don Nicola Colagrande parroco per molti anni della parrocchia di San Paolo, conoscitore della città e del suo passaggio dai Sassi ai nuovi quartieri. Don Nicola ha vissuto i quartieri popolari della città e i problemi che gli abitanti hanno dovuto affrontare nel tempo.

Don Nicola si è spento ieri all'età di 85 anni, dopo una lunga sofferenza.

La salma di don Nicola sarà vegliata nella chiesa di S. Paolo in Matera fino alle ore 16 di oggi quando si terranno i funerali.

La Santa Messa sarà concelebrata dall'arcivescovo metropolitano di Fermo mons. Rocco Pennacchio (suo nipote) e dall'arcivescovo di Matera-Irsina mons. Antonio Giuseppe Caiazzo, insieme al presbitero diocesano.

Persona molto sensibile alle problematiche sociali e alle fragilità umane, era sempre disponibile all'ascolto e alla solidarietà verso tutti. Prete buono e operoso, animatore dei ragazzi, don Nicola metteva alla base di ogni rapporto la gratuità e il dono. Forte sostenitore dell'Azione Cattolica e interprete fedele del Concilio Vaticano II, ha avuto sempre un dialogo aperto con i giovani e gli adulti promuovendo la crescita umana e spirituale di intere generazioni, viveva momenti esaltanti e formativi di fraternità e di fede sempre alla luce dei valori universali del Vangelo.

Da giovane prete, dopo un breve periodo svolto da viceparroco presso la parrocchia Addolorata di Serra Venerdì a Matera, ebbe l'incarico da mons. Palombella di animare la comunità di Villa Longo, un nuovo quartiere senza ancora la chiesa ma con don Nicola parroco. L'attuale chiesa di S. Paolo fu inaugurata nel 1972 dove don Nicola ha svolto la sua intensa vita pastorale fino al 2015. Don Nicola ha avuto il grande merito di aver promosso molte vocazioni sacerdotali che hanno arricchito la Chiesa italiana.



Don Nicola Colagrande deceduto ieri a 85 anni

Allestito spazio Campania in provincia «si avvia grande piattaforma per il Sud»

«Basilicata e Campania insieme per una grande piattaforma turistica per il Sud»: lo ha detto a Matera l'assessore regionale della Campania al turismo, Corrado Matera, nel corso dell'inaugurazione dello «Spazio Campania» allestito nei locali del Palazzo della Provincia che si pone l'obiettivo di promuovere attività culturali e turistiche tra le due regioni.

«Matera con l'anno da capitale europea della cultura 2019 e Napoli con le Universiadi - ha detto Matera - hanno dimostrato che un altro Sud è possibile valorizzando risorse importanti, con l'obiettivo di far conoscere e consolidare un'offerta che intende includere territori più vasti». Matera, che ha sottolineato la collaborazione attivata per questo progetto con la Regione Basilicata, l'amministrazione provinciale, la Fondazione «Matera-Basilicata 2019» e il Comune di Matera, ha indicato alcuni progetti che possono essere

consolidati tra le due regioni. Riguardano la rievocazione storica della «Congiura dei Baroni» che tocca Napoli, Teggiano, Miglionico fino a Matera, la rete dei grandi attrattori rappresentata dai Siti Unesco e dai Musei del Vallo di Diano, della Terra dei Principi che può coinvolgere anche la Calabria e i percorsi del turismo dell'anima e ambientale, dei borghi, dell'enogastronomia. Il presidente dell'Amministrazione provinciale, Pietro Marrese, ha parlato di una grande opportunità per fare rete tra territori contigui, valorizzando anche le aree interne. Il presidente della Fondazione «Matera-Basilicata 2019», Salvatore Adduce - facendo riferimento alla mostra su «Rinascimento visto dal Sud» e alla collaborazione attivata con il Teatro «San Carlo» - ha parlato di un patrimonio di cultura e di esperienze da incrementare anche nei prossimi mesi.

Monsignor Caiazzo riorganizza la Curia e riapre la chiesa di Serra Marina

Una riorganizzazione complessiva della curia che sarà annunciata a metà ottobre e una serie di nuove nomine. Sono le decisioni per il 2019 di monsignor Pino Caiazzo. «La Curia Diocesana consta degli organismi e delle persone che aiutano il vescovo nel governo di tutta la Diocesi» ha spiegato.

«Gli Uffici non sono direttamente «soggetti» di pastorale, ma «strumenti» per il servizio alle Parrocchie e alle Vicarie. Gli Uffici di Curia, quindi l'insieme di tutta la Curia, vanno considerati, visti, attuati più come strumenti/servizio che come soggetti di quella che consideriamo pastorale integrata.

Tuttavia le nomine che riguardano la Curia saranno rese note verso la metà di ottobre». «Sento di ringraziare Don Gerardo Forliano che mi ha consegnato le dimissioni per raggiunti limiti di età. In alcune zone si sta concretizzando, nonostante le inevitabili difficoltà, una pastorale integrata fra più parrocchie (vedi Pisticci), in altre, con la stessa scelta pastorale, con un parroco e altri vicari mantenendo vivo il cammino delle singole parrocchie. Penso a Irsina, a Montalbano, al metapontino. In quest'ultima zona si avverte, alla luce dei fatti dolorosi e non risolti della Felandina, di avere una presenza sacerdotale più consistente. Per questo motivo sarà riaperta alla parrocchia e la chiesa di Serra Marina. Queste le nomine fatte finora da Monsignor Pino Caiazzo: **Don Giuseppe Lavecchia**, Parroco

in solidum moderatore Parrocchia di S. Leone Magno a Metaponto; **Don Pasquale Di Taranto**, Parroco SS. Salvatore di Serra Marina; **Don Pasquale Di Taranto**, Parroco in solidum non moderatore Parrocchia di S. Leone Magno a Metaponto; **Don Gabriel Maizuka** a Cappelano per gli immigrati presso Parrocchia SS. Salvatore di Serramarina (collaborerà con i sacerdoti di Metaponto e Bernalda); **Don Michele Francabandiera**, parroco moderatore S. Maria Assunta S. Agostino, S. Francesco D'Assisi a Irsina; **Don Gerardo Forliano**, parroco S. Maria Assunta, S. Agostino, S. Francesco D'Assisi in Irsina; **Don Massimo Ferriuolo**, parroco di s. Maria dell'Episcopio di Montalbano; **Don Mattia Albano**, Vicario Parrocchiale S. Maria dell'Episcopio - Montalbano; **Don Gabriele Chiruzzi**, parroco della chiesa Madre dei Santi Pietro e Paolo in Montescaglioso; **P. Pietro Anastasio**, Vicario parrocchiale Cristo Re - Matera; **Don Vittorio Martinelli**, Cappellano della chiesa del SS. Crocifisso - Montescaglioso; **Don Vittorio Martinelli**, Membro onorario Capitolo Cattedrale; **Don Gerardo Forliano**, Membro onorario Capitolo Cattedrale; **Don Biagio Plasmati**, Presidente del Capitolo Cattedrale; **Don Vito Burdo**, Commissario della Confraternita dell'Addolorata a Pomarico; **Don Biagio Plasmati**, Assistente ecclesiastico della Confraternita di «Gesù flagellato» a Matera.